

PROTOCOLLO D' INTESA

TRA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

(di seguito denominato U.S.R. Lazio)

E

ROMA CAPITALE

UFFICIO EXTRADIPARTIMENTALE PROTEZIONE CIVILE

(di seguito denominato Protezione Civile)

VISTA la Legge n. 225 del 24.02.1992 e s.m.i che:

- all'art. 1 istituisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile, al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi;
- all'art. 3 stabilisce che " la prevenzione consiste nelle attività volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi di cui all'articolo 2, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione. La prevenzione dei diversi tipi di rischio si esplica in attività non strutturali concernenti l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile nonché l'informazione alla popolazione e l'applicazione della normativa tecnica, ove necessarie, e l'attività di esercitazione";
- all'art. 15 stabilisce che "il sindaco è autorità comunale di Protezione Civile";
- all'art. 18 stabilisce che "Il Servizio Nazionale della Protezione Civile assicura la più ampia partecipazione dei cittadini, delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile all'attività di previsione, prevenzione e soccorso, in vista o in occasione di calamità naturali, catastrofi o eventi";

VISTO il Decreto Lgs. n. 112 del 31.03.1998 che all'art. 108 lett. c, attribuisce ai Comuni le competenze in materia di Protezione Civile; la Legge n. 265 del 03.08.1999, che all'art. 12 cita "Sono trasferite al sindaco le competenze del prefetto in materia di informazione alla popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali, di cui all'articolo 36 del regolamento di esecuzione della legge 8 dicembre 1970, n.996, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 662";

VISTA la Legge Quadro n. 266 del 11.08.1991 che all'art. 1 "riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di Volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendo lo sviluppo, salvaguardandone l'autonomia, favorendo un apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali";

VISTA la Legge della Regione Lazio n. 29 del 28.06.1993 di “Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio”;

VISTA la Deliberazione G.C. n. 1099 del 14.05.1999 e s.m.i., con la quale Roma Capitale in conformità alle norme sopra richiamate ha, tra l'altro, stabilito un modello organizzativo coordinato di protezione civile comunale e definito le linee guida per le attività di previsione, prevenzione e pianificazione, nonché i compiti e i rapporti funzionali ed operativi delle strutture comunali di Protezione Civile Roma Capitale, ivi compresi i Municipi e le Organizzazioni di Volontariato in situazioni di emergenza;

VISTO le direttive 19 maggio 1998 n. 238 e 29 maggio 1998 n. 252 attuative della legge n. 440 del 18 dicembre 1997 determinanti gli interventi prioritari a favore dell'autonomia da realizzarsi anche tra reti di scuole e con soggetti esterni per le integrazioni della scuola con il territorio;

VISTA la legge 169 del 30 ottobre 2008 relativa all'insegnamento di “Cittadinanza e costituzione”;

VISTA la circolare ministeriale n. 86 del 27 ottobre 2010 “Cittadinanza e costituzione” in attuazione dell'art. 1 della legge 30 ottobre 2008 n. 169;

PREMESSO CHE:

La Protezione Civile di Roma Capitale:

- nell'ambito dei compiti ad essa affidati, in particolare nelle attività di prevenzione, promuove e favorisce la diffusione della cultura della protezione civile; in questo ambito pone particolare attenzione alla popolazione scolastica di ogni ordine e grado;
- considera la scuola quale contesto formativo ideale per l'attivazione di percorsi educativi didattici trasversali alle diverse aree e discipline che trattano temi inerenti la sicurezza e la protezione civile, attraverso un percorso educativo in chiave di formazione e prevenzione globale dell'allievo come processo di crescita del futuro cittadino;

l'USR Lazio:

- fornisce assistenza e supporto alle istituzioni scolastiche ai fini dello sviluppo del territorio e della qualificazione dell'offerta delle stesse anche in relazione alle attività di educazione alla sicurezza e di informazione sull'autoprotezione e la protezione civile;
- condivide l'esigenza di ottimizzare e aggiornare le attività che da anni vengono svolte nella regione anche in collaborazione con le singole scuole e pertanto ritiene utile proporre forme di collaborazione permanenti attraverso specifici accordi di programma sulle tematiche della protezione civile e della sicurezza in termini di informazione, formazione ed educazione;
- intende potenziare la consapevolezza sociale dei rischi ambientali con particolare riguardo al rischio alluvioni, frane, terremoti ed incendi e la conoscenza del sistema di protezione civile;
- intende incoraggiare lo spirito di collaborazione nei confronti di direttive e di ordinanze emanate dalle autorità sviluppando nei giovani l'abitudine ad una coscienza critica e consapevole nei confronti delle attività poste in essere da parte delle istituzioni.

CONSIDERATO CHE:

- la Protezione Civile di Roma Capitale, per lo svolgimento delle attività di sua competenza, si avvale della collaborazione delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte all'elenco territoriale della Regione Lazio e in convenzione con lo scrivente Ufficio;
- l'URS LAZIO intende promuovere la conoscenza di comportamenti sicuri e corretti ai fini di un'efficace autoprotezione nelle situazioni di allerta o comunque in previsione di tali eventi anche attraverso una consapevole partecipazione alle attività esercitative promosse dalle istituzioni scolastiche e dagli enti territoriali competenti;
- L'USR LAZIO intende addivenire ad una collaborazione interistituzionale sulle tematiche della protezione civile in termini di formazione, rivolte ai dirigenti scolastici, ai docenti ed agli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritarie del Lazio;
- L'USR LAZIO intende consolidare nei giovani l'abitudine alla lettura ed alla comprensione della messaggistica relativa agli avvisi meteo ed ai messaggi di allerta soprattutto nei periodi maggiormente esposti a rischio di eventi meteo avversi.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

La Protezione Civile di Roma Capitale si impegna, per la diffusione della cultura di cui in premessa, a realizzare il progetto attraverso:

- la valutazione dei moduli di richiesta di adesione degli Istituti Scolastici;
- la gestione di contatti con i Dirigenti Scolastici e insegnanti individuati come referenti di progetto;
- la selezione delle Organizzazioni di Volontariato cui saranno affidati gli incontri didattici;
- la definizione e l'invio del cronoprogramma degli incontri per ciascun Istituto Scolastico aderente;
- il monitoraggio dello svolgimento delle attività;
- la promozione e la diffusione dell'iniziativa di cui al presente Protocollo attraverso i propri strumenti di comunicazione.

Art. 2

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio si impegna:

- a sensibilizzare e formare in materia di protezione civile i dirigenti scolastici, docenti, studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritarie del Lazio;
- ad attivare iniziative di sensibilizzazione ed educazione presso le scuole attraverso concorsi di idee, scambi e partnership con istituzioni scolastiche di altre regioni e di altri paesi d'Europa;
- nella raccolta delle migliori pratiche delle scuole sugli argomenti oggetto della presente intesa per costruire un repertorio disponibile su tutto il territorio regionale diffondendone il patrimonio di competenza e professionalità in ambito educativo e didattico anche come presupposto per collaborazione nella formazione delle famiglie degli studenti sulle tematiche dell'autoprotezione;
- la promozione e la diffusione dell'iniziativa di cui al presente Protocollo attraverso i propri strumenti di comunicazione.

Art. 3

Per l'attuazione del presente Protocollo è costituito un gruppo di lavoro misto, composto da tre rappresentanti della Protezione Civile di Roma Capitale e da tre rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

Art. 4

Le Parti concordano nel prevedere spazi riservati ad ulteriori iniziative aperte anche al coinvolgimento di altri soggetti e/o Enti, che avvicinino l'ambiente scolastico alle realtà della Protezione Civile, nonché concorsi aperti agli elaborati prodotti dagli studenti a conclusione del progetto con relativi premi e gadget.

Art. 5

Il presente Protocollo ha la durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Prima della sua scadenza, le Parti si incontreranno per verificare i risultati conseguiti e procedere ad eventuali integrazioni anche attraverso successivi Protocolli Tecnici.

Art. 6

La Protezione Civile di Roma Capitale si impegna a sostenere le spese relative alle attività svolte dalle Organizzazioni di Volontariato. L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio si impegna a sostenere le spese relative alle iniziative di cui all'Art 4.

Art. 7

Tutto quanto stabilito nel presente Protocollo si ritiene suscettibile di modifiche volte ad apportare cambiamenti migliorativi, frutto delle esperienze acquisite.

Art. 8

Con riferimento all'Anno Scolastico 2015/2016, in considerazione dei tempi tecnici a disposizione, l'Ufficio Extradipartimentale Protezione Civile - Ufficio Educazione di Protezione Civile - Studi, si riserva di subordinare il numero di Istituti Scolastici coinvolti, nonché la realizzazione stessa dell'attività oggetto del presente Protocollo, all'esito positivo della procedura di reperimento e selezione delle Organizzazioni di Volontariato.

Roma, 22 ottobre 2015

**UFFICIO EXTRADIPARTIMENTALE
PROTEZIONE CIVILE**

IL PRESIDENTE

Dott. ssa Ing. *Cristina D'Angelo*

**UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE PER IL LAZIO**

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. *Gildo de Angelis*